

STATUTO ASSOCIAZIONE ONLUS “COMUNITA’ SILOE”

Art. 1 E’ costituita l’Associazione ONLUS “ Comunità Siloe”. Essa è privata e non riconosciuta ai sensi del Cap.III del Codice Civile, ed ai Canoni 298 e 299 del codice di Diritto Canonico.

L’Associazione ONLUS “ Comunità Siloe” ha sede presso la casa Parrocchiale di Cardona, via Umberto I n° 2 fr. Cardona di Alfiano Natta (Al) e opera nell’ambito dei criteri previsti dalle leggi sul volontariato e dalle leggi che disciplinano le ONLUS, non avendo fini di lucro. (DL 4/ 12/ 97 n 460)

Art. 2 I membri dell’Associazione ONLUS “ Comunità Siloe” in conformità al Can. 204 § 1 del Codice di diritto Canonico: “ I fedeli [...] essendo stati incorporati a Cristo mediante il battesimo, sono chiamati ad attuare [...] la missione che Dio ha affidato alla Chiesa da compiere nel mondo” e al Can. 215: “ I fedeli hanno diritto di fondare e di dirigere liberamente associazioni che si propongono un fine di carità o di pietà”, si propongono come obiettivi:

1. Condurre **VITA FRATERNA IN COMUNITA’** (cfr Can. 731), e quindi camminare insieme e aiutarsi al fine di vivere una vita evangelica nel quotidiano, in autenticità e gioia, “e in tal modo rendere testimonianza al Cristo” (Can. 225), che ha detto: “ *Vi do un comandamento nuovo: Che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amato*” (Gv 13,34)
2. Vivere la **PREGHIERA** insieme, mettendosi in ascolto della Parola di Dio, trovando in essa forza e nutrimento, nonché motivo di incontro fra i membri dell’associazione e i fratelli.
3. Aprirsi all’**ACCOGLIENZA e ASSISTENZA** - nei locali disponibili nell’ abitazione della Casa Canonica di Cardona - di tutte le persone svantaggiate appartenenti alle categorie di cui alla legge 48/ 11/ 91 n. 381 (art. 4, comma 1) o dei casi segnalati o seguiti dai competenti servizi socio – assistenziali, svolgendo un’ azione concreta fondata sui principi della condivisione e della fraternità con tutti gli “ultimi”.
4. L’ Associazione opererà in collaborazione con i servizi del territorio e con tutte le realtà del volontariato che perseguono le stesse finalità . In modo particolare:
 - **Offrirà** attività svolte nei vari campi della formazione tendendo ad un’ educazione preventiva e globale (mente – cuore – corpo)
 - **Curerà** la formazione delle persone in modo da seguirle personalmente per rispondere ai bisogni di ciascuno offrendo loro attività di gruppo
 - **Operà** nel campo del disagio, dell’emarginazione sociale e dell’immigrazione in particolare giovanile, nelle sue molteplici manifestazioni ed espressioni.
 - **Svolgerà** un’ azione concreta fondata sui principi della condivisione e della solidarietà per il superamento dei diversi problemi individuali e sociali, attraverso una rete d’opportunità, iniziative e strumenti, nel pieno rispetto della dimensione umana, promuovendone la piena partecipazione alla vita sociale e civile di ciascuna persona.
5. Inoltre orienterà i ragazzi, gli adolescenti e i giovani verso un positivo sviluppo delle loro capacità e verso l’ integrazione sociale con laboratori di Fede – Azione – Cultura:

LABORATORI di FEDE:

momenti e giornate di spiritualità
catechesi e liturgia
momenti di preghiera individuale e di gruppo
lectio divina

LABORATORI di AZIONE:

- campi scuola
- campi lavoro
- espressivo (musica – teatro – arte – disegno – canto -
multimedialita)

LABORATORI di CULTURA:

- collaborando a creare una coscienza su problematiche attuali quali:
 - educazione alla mondialità
 - educazione ai “ nuovi stili di vita”
 - educazione alla socializzazione
 - educazione all’ambiente
 - denuncia delle cause (economiche, sociali, culturali)
 - che sono all’origine del disagio, dell’emarginazione e della distribuzione ineguale delle ricchezze
 - soprattutto se colpiscono il mondo giovanile.

L'Associazione si immette come risorsa educativa, assistenziale, formativa nel circuito dei servizi del territorio partecipando a pieno titolo alla realizzazione di una progettualità territoriale.

In tal senso è stimolata a superare la tentazione di ripiegamento su se stessa e di autosufficienza e ad aprirsi nei confronti di chi sul territorio opera la promozione delle qualità della vita di chi è **nel disagio soprattutto giovanile**.